

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 14 aprile 2023, n. 94

Approvazione degli esiti della verifica concernente il conseguimento degli obiettivi di salute e funzionamento di ordine sanitario da parte dei Direttori Generali e dei Commissari Straordinari delle Aziende e degli Enti del SSR, assegnati per l'anno 2020 e valutazioni integrative relative alle annualità 2018 e 2019.

OGGETTO: Approvazione degli esiti della verifica concernente il conseguimento degli obiettivi di salute e funzionamento di ordine sanitario da parte dei Direttori Generali e dei Commissari Straordinari delle Aziende e degli Enti del SSR, assegnati per l'anno 2020 e valutazioni integrative relative alle annualità 2018 e 2019.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;
- la D.G.R. n.70 del 28 febbraio 2023 con la quale è stato conferito al dott. Marco Marafini l'incarico di Direttore regionale *ad interim* della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1 concernente: "Legge di stabilità regionale 2023";
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione della Giunta regionale 13 dicembre 2022, n. 1178, recante: "Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario - Esercizio Finanziario 2022";

VISTI, inoltre:

- la legge 27 dicembre 1978, n. 833 e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss. mm. e ii., avente ad oggetto il “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421*” e, in particolare:
 - l'articolo 2, co. 2 *sexies*, lettera e), il quale riserva alla Regione non solo l'ordinaria attività di vigilanza sulle aziende unità sanitarie locali, quali enti dipendenti, ma anche l'attività di valutazione dei risultati delle stesse, “*prevedendo in quest'ultimo caso forme e modalità di partecipazione della Conferenza dei sindaci*”;
 - l'articolo 3 *bis*, comma 7 *bis*, il quale prevede che l'accertamento, da parte della Regione, del mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce per il direttore generale grave inadempimento contrattuale e comporta la decadenza automatica dello stesso;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 502 del 19.07.1995 e ss. mm. e ii., che, in materia di trattamento economico dei direttori generali delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, stabilisce che lo stesso “*[...] può essere integrato di una ulteriore quota, fino al 20 per cento dello stesso, previa valutazione, sulla base dei criteri determinati ai sensi del comma 5 dell'articolo 3-bis del decreto legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni, dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, assegnati al direttore generale annualmente dalla regione*”;
- l'Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014, concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016 e, in particolare, l'art. 10, comma 6, ove si conviene che il mancato conseguimento degli obiettivi di salute ed assistenziali previsti dai Lea, stabiliti per i direttori generali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'articolo 3 bis, comma 7, del d.lgs. 502/1992 e s.m.i., con la previsione della decadenza automatica dei direttori generali;
- l'art.4, comma 4 del Decreto Legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2012, n.189, che stabilisce: “*Ciascuna regione promuove, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, un sistema di monitoraggio delle attività assistenziali e della loro qualità finalizzato a verificare la qualità delle prestazioni delle singole unità assistenziali delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, in raccordo con il programma nazionale valutazione esiti dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali e con il coinvolgimento dei direttori di dipartimento*”;
- il decreto legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2001, n. 405 e s.m.i., recante interventi urgenti in materia di spesa sanitaria;
- il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 286;
- la legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- il d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 e, in particolare, l'art. 2 che ha modificato l'art. 3 bis del d.lgs. 502/92;

VISTA la DGR n. 661 del 29 settembre 2020, con la quale è stato confermato che spetta alla Giunta regionale l'esercizio delle funzioni amministrative inerenti all'approvazione degli obiettivi strategici di mandato e annuali dei Direttori Generali e corrispondente valutazione dei risultati raggiunti ai sensi dell'art. 3-bis del d.lgs. 502/1992;

VISTA la DGR 1040 del 22 dicembre 2020 con i quali sono stati assegnati ai Direttori Generali ed ai Commissari Straordinari delle Aziende e degli Enti del SSR della Regione Lazio gli obiettivi di salute e funzionamento di ordine sanitario per l'anno 2020;

PRESO ATTO che i Direttori Generali e i Commissari straordinari delle Aziende e degli Enti del SSR hanno trasmesso alla Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria le relazioni relative al grado di raggiungimento degli obiettivi loro assegnati in cui sono stati esplicitati gli aspetti salienti, le eventuali

criticità riscontrate con le motivazioni del parziale o mancato raggiungimento, le azioni correttive adottate o da adottare, oltre a tutta la documentazione atta a comprovare il raggiungimento degli obiettivi stessi;

TENUTO CONTO che con nota prot. n. 1024309 del 18 ottobre 2022 la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria ha trasmesso all'OIV regionale le risultanze dell'istruttoria compiuta, con il coinvolgimento di tutte le Aree interessate, riguardo la valutazione dei risultati conseguiti dai suddetti Direttori Generali e Commissari per l'anno 2020;

VISTA la nota prot. 1262661 del 13 dicembre 2022 con cui è stato trasmesso il verbale n. 6 della seduta dell'O.I.V. regionale del 14 novembre 2022, in cui è stata formalizzata la presa d'atto delle risultanze sintetiche della valutazione fatta dalle diverse Aree della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria in merito ai risultati conseguiti dai Direttori Generali e Commissari delle Aziende e degli Enti del SSR annualità 2020 e delle valutazioni integrative annualità 2018 e 2019;

RITENUTO, pertanto, di approvare gli esiti della verifica dell'OIV regionale concernente il conseguimento degli obiettivi, da parte dei Direttori Generali e dei Commissari Straordinari delle Aziende e degli Enti del SSR, annualità 2020 (all. 1) e valutazioni integrative relative alle annualità 2018 (all. 2) e 2019 (all. 3), come sintetizzato nelle schede allegate, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di approvare gli esiti della verifica dell'OIV regionale concernente il conseguimento degli obiettivi, da parte dei Direttori Generali e dei Commissari Straordinari delle Aziende e degli Enti del SSR, annualità 2020 (all. 1) e valutazioni integrative relative alle annualità 2018 (all. 2) e 2019 (all. 3), come sintetizzato nelle schede allegate, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a dare comunicazione degli esiti della suddetta verifica a ciascuno degli interessati ed a ciascuna Azienda ed Ente del SSR al fine del riconoscimento della premialità, quale quota integrativa del trattamento economico per l'anno 2020, in relazione al periodo di svolgimento dell'incarico, di ciascun Direttore Generale e/o Commissario Straordinario.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale.

Allegato 1**Valutazione anno 2020**

Azienda	Valutazione finale
ASL Roma 1	Omissis
ASL Roma 2	Omissis
ASL Roma 3	Omissis
ASL Roma 4	Omissis
ASL Roma 5	Omissis
ASL Roma 6	Omissis
ASL Viterbo	Omissis
ASL Rieti	Omissis
ASL Latina	Omissis
ASL Frosinone	Omissis
AO San Camillo F.	Omissis
AO San Giovanni A.	Omissis
AOU Pol. Umberto I	Omissis
AOU Sant'Andrea	Omissis
AOU Pol. Tor Vergata	Omissis
IFO	Omissis
INMI	Omissis
ARES 118	Omissis

Allegato 2**Valutazione anno 2018**

Azienda	Valutazione finale
ASL Roma 1	Omissis
ASL Roma 2	Omissis
ASL Roma 3	Omissis
ASL Roma 4	Omissis
ASL Roma 5	Omissis
ASL Roma 6	Omissis
ASL Viterbo	Omissis
ASL Rieti	Omissis
ASL Latina	Omissis
ASL Frosinone	Omissis
AO San Camillo F.	Omissis
AO San Giovanni A.	Omissis
AOU Pol. Umberto I	Omissis
AOU Sant'Andrea	Omissis
AOU Pol. Tor Vergata	Omissis
IFO	Omissis
INMI	Omissis
ARES 118	Omissis

Allegato 3**Valutazione anno 2019**

Azienda	Valutazione finale
ASL Roma 1	Omissis
ASL Roma 2	Omissis
ASL Roma 3	Omissis
ASL Roma 4	Omissis
ASL Roma 5	Omissis
ASL Roma 6	Omissis
ASL Viterbo	Omissis
ASL Rieti	Omissis
ASL Latina	Omissis
ASL Frosinone	Omissis
AO San Camillo F.	Omissis
AO San Giovanni A.	Omissis
AOU Pol. Umberto I	Omissis
AOU Sant'Andrea	Omissis
AOU Pol. Tor Vergata	Omissis
IFO	Omissis
INMI	Omissis
ARES 118	Omissis